

PALAZZO PLATAMONE. Innovativa applicazione per rendere fruibile a tutti la mostra di Antonio Parrinello sull'Etna

I battiti e le immagini del vulcano anche per audiolesi e non vedenti

Ancora folla di visitatori al Palazzo Platamone per la mostra fotografica "Etna patrimonio dell'umanità" del fotoreporter Antonio Parrinello. La performance si avvale ora di una postazione podcast tramite la quale anche i non vedenti e gli audiolesi possono "vedere" e "sentire" le immagini e i rumori del vulcano come qualsiasi altra persona normodotata.

L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), in collaborazione con Italianpodcast network (Ipn), Freerumble e CulturAbileonlus ha infatti dedicato un'attenzione particolare verso il mondo della disabilità sensoriale. «Fare cultura - afferma Sonia Topazio, ideatrice del progetto e capo ufficio stampa dell'Ingv di Roma - significa progettare e pensare in modo "accessibile". Ma senza cavalcare l'handicap in quanto i vulcani in podcast sono strumenti comodamente utilizzabili nei nostri i-pod, fruibili mentre guidiamo o facciamo jogging. Insomma, è una cultura per tutti e di tutti».

La squadra che lavora per i "vulcani in podcast" fa parte di uno staff di vulcanologi molto qualificati e provenienti da enti di ricerca e università. Sono esperti in comunica-

zione nel settore dell'accessibilità, giornalisti scientifici, tecnici dell'audio-descrizione e tecnici del respeaking, una tecnica di trascrizione del parlato-spontaneo e pianificato-tramite l'utilizzo di un software di riconoscimento vocale. Negli audio è spiegato in modo molto comprensibile come nasce un vulcano: la storia geologica, la storia eruttiva, i prodotti delle eruzioni, il monitoraggio per i vulcani attivi, la possibilità di riattivazione futura e la descrizione di strutture vulcaniche riconoscibili come ad esempio resti di fumarole o antichi crateri. I podcast sono scaricabili dal canale Freerumble dell'Ingv, I-tunes, Italianpodcast network (Ipn), CulturAbileonlus (con player accessibile agli screen reader usati dalle persone con disabilità visiva).

«L'idea di trasmettere in file audio i sintomi di un vulcano - continua l'ideatrice Topazio - è nata quasi per caso, quando alcuni anni fa ho registrato su formato audio e trasmesso tramite mail list gli aggiornamenti ricevuti da Mike Burton relativi all'eruzione

del vulcano in Islanda. Non esisteva un social network audio e così abbiamo pensato noi a crearlo. Una iniziativa per diffondere con chiarezza e semplicità la cultura geologica e vulcanologica di per sé molto complessa».

PIERANGELA CANNONE



La postazione podcast per consentire anche a non vedenti e audiolesi di fruire della mostra di Antonio Parrinello sull'Etna



